

"GLORIA ETERNA AI CADUTI PER LA LOTTA DI LIBERAZIONE"



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

ENTE MORALE (D.L.224 DEL 5/4/45)

COMITATO PROVINCIALE DI IMPERIA

SEZIONE DI SANREMO "G.Cristiano Pesavento"

Piazza Corridoni- cell. 348 044 933 4

amelianarciso@alice.it

Al Sindaco Alberto Biancheri

Ai Consiglieri del Comune

Sanremo

Oggetto: Richiesta di una revisione del regolamento comunale affinché non si concedano spazi e suolo pubblico a coloro i quali non garantiscano di rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, professando e/o praticando comportamenti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti".

In questo Paese c'è libertà di manifestazione del pensiero e c'è la libertà di riunione; ma entrambe sono sottoposte a limiti, che si desumono da una Costituzione intrisa di antifascismo e di democrazia.

Ciò premesso, l'ANPI Nazionale richiede e continuerà a pretendere che le Istituzioni facciano pienamente la loro parte, abbandonando quella sorta di "neutralità" che non può essere consentita e che spesso ha il sapore acro della tolleranza a senso unico.

La sezione ANPI di Sanremo fa richiesta che anche nel Comune di Sanremo vengano applicate le leggi vigenti, assumendo come regola di principio il contenuto e lo spirito della Costituzione, e dunque non solo reprimendo, ma prima di ogni altra cosa, prevenendo ogni abuso delle libertà, concretizzato con la realizzazione o l'utilizzo di simbologie, di concezioni e di comportamenti, che si richiamino a sistemi, metodi e connotati del fascismo di ieri e di sempre, come previsto dalla legge Mancino del 25 giugno 1993, n. 205, che è una norma della Repubblica Italiana, che sanziona e condanna gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista e aventi per scopo l'incitazione alla violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali. La legge punisce anche l'utilizzo di simbologie legate a suddetti movimenti politici.

Si chiede pertanto che nel regolamento per la concessione di spazi pubblici del Comune di Sanremo sia inserita una specifica clausola per togliere agibilità a quei gruppi che predicano l'intolleranza verso gli immigrati, le minoranze etniche, sessuali, religiose, per "sminare" eventi promossi da sigle "impresentabili" magari mimetizzate dietro il paravento umanitario-solidaristico o culturale, con divieto di banchetti, presidi o cortei i cui contenuti siano contrari ai principi della nostra Costituzione, e che l'autorizzazione all'uso di suolo pubblico sia concessa solo a chi sottoscrive una dichiarazione di antifascismo.

La Presidente della sezione ANPI "G.Cristiano Pesavento

Amelia Narciso